



Bioeconomia dei rifiuti organici e delle biomasse: al via l'11° Master del CNR in collaborazione con il CIC

Comunicato stampa n. 9 | 28 novembre 2019

Sono aperte fino al 10 dicembre le iscrizioni all'undicesima edizione del Master in **"Bioeconomia dei Rifiuti Organici e delle Biomasse"** proposto dal CNR - Istituto di Biologia e Biotecnologia Agraria in collaborazione con il Consorzio Italiano Compostatori.

Obiettivo è quello di formare figure professionali specializzate in grado di soddisfare le esigenze delle aziende che intendono orientarsi verso il settore del biowaste, ad alto potenziale di crescita.

Approfondire la ricerca, l'innovazione e i nuovi paradigmi dell'economia circolare, per valorizzare sistemi e processi sostenibili per il recupero di rifiuti e lo sviluppo di bioprodotto innovativi. Con questo obiettivo parte da gennaio 2020 l'undicesima edizione del **Master in "Bioeconomia dei Rifiuti Organici e delle Biomasse"**, organizzato da CNR - Istituto di Biologia e Biotecnologia Agraria e AMSAF - Associazione Milanese Laureati in Scienze Agrarie e in Scienze Forestali. Il Master rinnova quest'anno la collaborazione, avviata nella precedente edizione, con il **Consorzio Italiano Compostatori (CIC)**, la principale organizzazione italiana che rappresenta sia gli impianti di riciclo dei rifiuti organici pubblici e privati, che le aziende, gli Enti e gli Istituti di Ricerca interessati al tema della valorizzazione del biowaste.

Il Master si rivolge non soltanto a giovani laureati ma anche a coloro che già operano nel settore agro-alimentare, forestale e della gestione dei rifiuti, per preparare figure professionali specializzate e in grado di soddisfare le esigenze delle aziende, industriali, agricole e del settore rifiuti, che intendono orientarsi verso questo settore ad alto potenziale di crescita.

La rinnovata presenza del Consorzio Italiano Compostatori intende aprire l'esperienza del Master all'economia circolare e alla sostenibilità ambientale, offrendo un percorso di studio specifico per acquisire strumenti operativi e di valutazione applicati alla materia di origine biologica.

Gli **sbocchi professionali offerti dal Master sono molteplici**: dalle imprese nazionali e internazionali interessate all'efficienza energetica, agli istituti di credito, ai soggetti istituzionali deputati alla regolazione del settore, alle società di consulenza ed ai centri di ricerca specialistici. L'**elevata qualità della didattica** e il **costante rapporto con la realtà produttiva** hanno aperto alla quasi totalità dei partecipanti delle precedenti edizioni del Master un percorso professionale coerente con gli obiettivi proposti, con un inserimento nel mondo del lavoro pari all'80%, grazie anche allo sviluppo di una fitta rete di collaborazioni con Enti di ricerca, Regioni, Comuni, Fondazioni e aziende. Il 22% degli iscritti delle precedenti edizioni, operando già nel settore della bioeconomia e dei rifiuti organici, ha riconosciuto nel Master un'opportunità di aggiornamento.

In ambito agro-industriale e civile, particolare attenzione è rivolta alla progettazione di specifiche filiere per la produzione di bioprodotto a partire da rifiuti e sottoprodotti, all'efficienza energetica e alla produzione di energia rinnovabile da biomasse di scarto, tutti settori in forte sviluppo proprio grazie all'impulso fornito dai principi dell'economia circolare.

Le domande di ammissione al Master potranno essere presentate entro il 10 dicembre 2019 (<http://www.master-bioenergia.org/master/>). Sono a disposizione dei candidati numerose borse di studio a parziale o completa copertura dell'iscrizione. Le lezioni si svolgeranno prevalentemente nel weekend a partire da gennaio 2020 presso la sede del CNR in via Alfonso Corti a Milano, e saranno poi seguite dai tirocini e dai progetti di tesi.

Chi è il CIC

Il **Consorzio Italiano Compostatori** è un'organizzazione senza fini di lucro che si occupa di **promuovere e valorizzare le attività di riciclo della frazione organica** dei rifiuti e ha come **finalità la produzione di compost e biometano**.

Il Consorzio, che conta **centotrenta consorziati**, riunisce e rappresenta soggetti pubblici e privati produttori o gestori di impianti di compostaggio e di digestione anaerobica, associazioni di categoria, studi tecnici, laboratori, enti di ricerca, produttori di macchine e attrezzature e altre aziende interessate alle attività di compostaggio e di gestione dei rifiuti organici.

Il CIC è impegnato in numerose iniziative volte alla prevenzione della produzione di rifiuti organici e alla diffusione di una **raccolta differenziata di qualità** che permetta l'effettivo recupero degli scarti organici negli impianti di trattamento biologico. A tal fine, oltre a monitorare costantemente la qualità della frazione organica in ingresso agli impianti di compostaggio – o agli impianti integrati di digestione anaerobica e compostaggio – ha ideato programmi di qualità e sviluppato partnership con numerose associazioni nazionali ed internazionali.

Nel 2003 il CIC ha avviato il programma volontario **Marchio Compost di Qualità CIC** che, attraverso verifiche continue sul prodotto, attesta la qualità dei fertilizzanti organici prodotti negli impianti delle aziende consorziate.

Nel 2006 nasce poi il **Marchio Compostabile CIC**, un servizio fornito agli impianti consorziati che oggi garantisce l'oggettiva compostabilità dei manufatti biodegradabili durante il recupero del rifiuto organico negli impianti di compostaggio su scala industriale.

Oggi, oltre alle attività legate alla qualità di matrici e prodotti, il CIC è costantemente impegnato in numerose iniziative rivolte al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Unione Europea nell'ambito del **pacchetto dell'Economia Circolare** recentemente approvato.

Maggiori informazioni sul sito istituzionale: www.compost.it

Ufficio stampa CIC:

Press Play – Comunicazione e pubbliche relazioni - www.agenziapressplay.it

Matteo Nardi | +39 333 567925 | matteo@agenziapressplay.it

Alessandro Tibaldeschi | +39 333 6692430 | ale@agenziapressplay.it